



# Trasmettitore per contatti SH271AX / SH272AX



## MANUALE D'INSTALLAZIONE

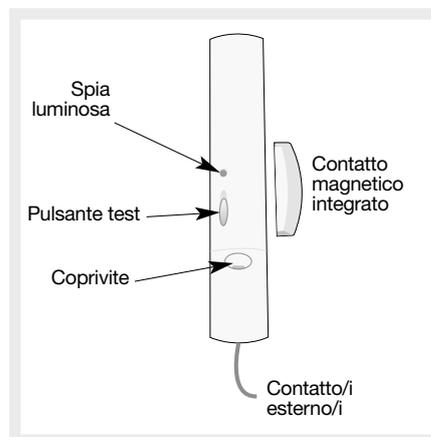
### Sommario

<b>1. Presentazione</b> .....	<b>1</b>	<b>7. Test di funzionamento</b> .....	<b>7</b>
<b>2. Preparazione</b> .....	<b>2</b>	<b>8. Manutenzione</b> .....	<b>8</b>
<b>3. Apprendimento</b> .....	<b>2</b>	8.1 Segnalazione di anomalie.....	8
<b>4. Programmazione</b> .....	<b>3</b>	8.2 Cambio della pila.....	8
<b>5. Collegamenti</b> .....	<b>4</b>	<b>9. Caratteristiche tecniche</b> .....	<b>8</b>
<b>6. Fissaggio</b> .....	<b>5</b>		
6.1 Scelta del luogo d'installazione.....	5		
6.2 Fissaggio del rivelatore.....	5		
6.3 Fissaggio del portamagnete.....	5		
6.4 Fissaggio dei contatti esterni .....	6		

### 1. Presentazione

Il trasmettitore per contatti è utilizzato per la protezione degli ingressi. E' dotato di:

- un contatto magnetico integrato (interruttore Reed a lamelle flessibili),
- una morsettiera che permette il collegamento e l'uso di contatti esterni, quali:
  - contatti d'apertura,
  - rivelatori per avvolgibili,
  - rivelatori piezoelettrici di rottura vetri,
  - rivelatori d'urto,
  - tappeti a contatti,
  - ecc.



#### Scelta del contatto esterno

Si possono associare diversi livelli d'allarme al contatto esterno.

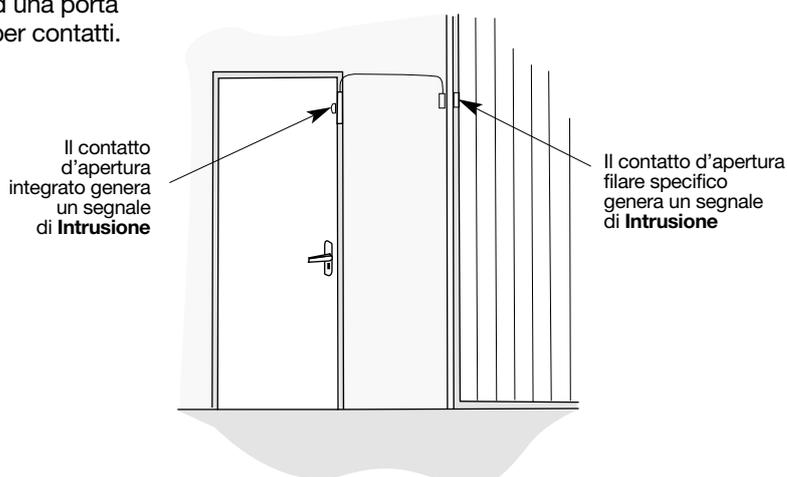
La scelta del tipo di contatto predetermina automaticamente il livello d'allarme generato, in base alle programmazioni di fabbrica.

E' comunque possibile, sia per il contatto integrato che per quello esterno, modificare il livello d'allarme (v. par. Programmazione).

**Esempio d'applicazione:** la porta del garage ed una porta di servizio protette dal medesimo trasmettitore per contatti.

Tipo di contatto esterno	Livello d'allarme
Inattivo (nessun contatto collegato)	-
Contatto NC	<b>Intrusione</b>
Rivelatore Piezoelettrico (NC)	<b>Intrusione</b>
Rivelatore per avvolgibili	<b>Intrusione</b>
Rivelatore per avvolgibili	<b>Preallarme</b>
Contatto NC	<b>Preallarme</b>
Rivelatore d'urto (NC)	<b>Dissuasione</b>
Tappeto a contatti (NA)	<b>Dissuasione</b>

NC: Normalmente Chiuso  
NA: Normalmente Aperto



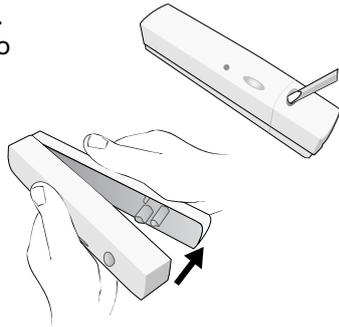
## 2. Preparazione

### Apertura

1. Sollevate il copri-vite.
2. Togliete la vite dal lato anteriore.

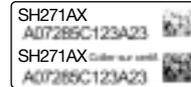


Pozidriv 2



### Etichetta di garanzia

Staccate la parte pretagliata dell'etichetta e incollatela sul certificato di garanzia che si trova nel manuale d'installazione fornito con la centrale. Se state integrando un sistema esistente, utilizzate il certificato di garanzia fornito con questo prodotto.



### Alimentazione

Agganciate la pila nella posizione prevista (v. figura seguente). Una freccia sulla pila indica il verso di collegamento.

Al momento dell'alimentazione, il rivelatore effettua un autotest:

- se l'autotest è corretto, la spia rossa si accende fissa per 2 secondi,
- se l'autotest non è corretto, la spia lampeggia per 5 secondi.



## 3. Apprendimento

**ATTENZIONE:** durante l'apprendimento è inutile posizionare il prodotto vicino alla centrale. Al contrario, è raccomandabile allontanarlo un po' (posizionate il prodotto ad almeno 2 metri dalla centrale).

L'apprendimento permette alla centrale del sistema di memorizzare il rivelatore di movimento.

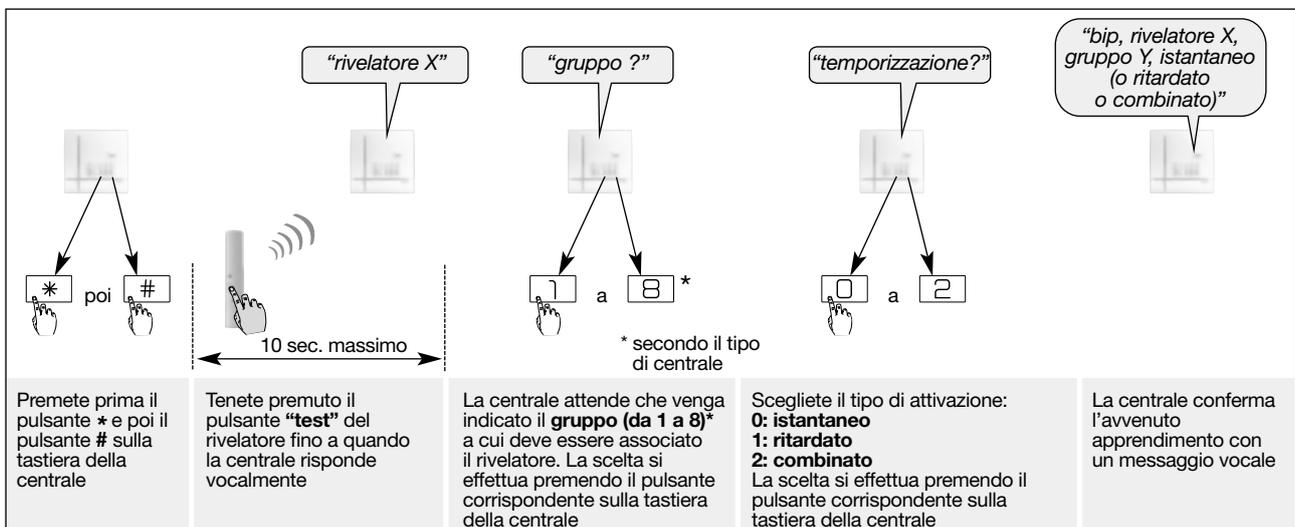
1. Per poter effettuare l'operazione di apprendimento, la centrale deve trovarsi in modo installazione (segnalato da 2 lampeggiamenti della spia rossa della centrale ogni 10 secondi); se si trova in modo uso, per passare al modo installazione, digitate:

□□□□#2## seguito da □□□□#3##  
codice principale (di fabbrica: 0000)

codice installatore (di fabbrica: 1111)

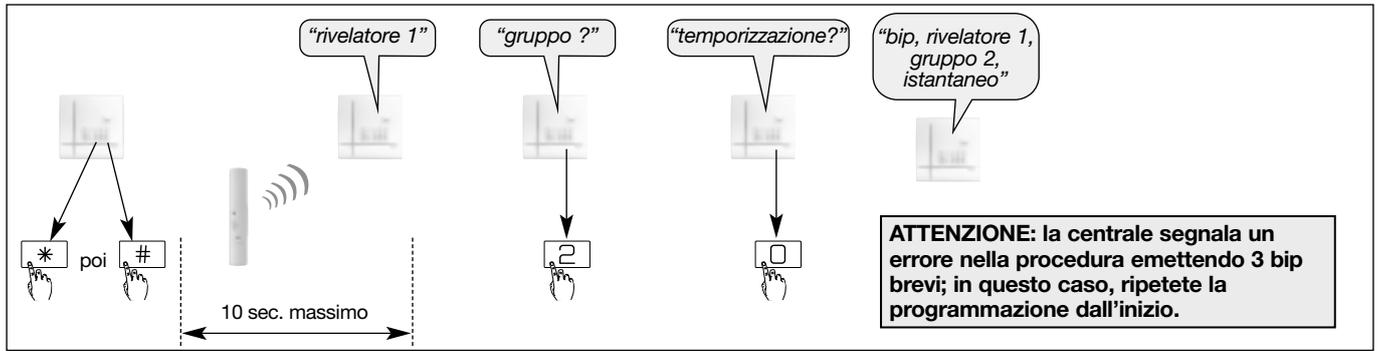
"bip, modo installazione"

2. Effettuate la procedura descritta di seguito:



**ATTENZIONE:** la centrale segnala un errore nella procedura emettendo 3 bip brevi; in questo caso, ripetete la programmazione dall'inizio.

Esempio: apprendimento del primo rivelatore, abbinato al gruppo 2 ed istantaneo.



## 4. Programmazione

### ATTENZIONE

- La programmazione del rivelatore deve essere realizzata con il rivelatore (e quindi con il contatto di autoprotezione) aperto.
- Se non viene collegato contatto esterno sui morsetti, è obbligatorio programmare come "inattivo" il contatto esterno.

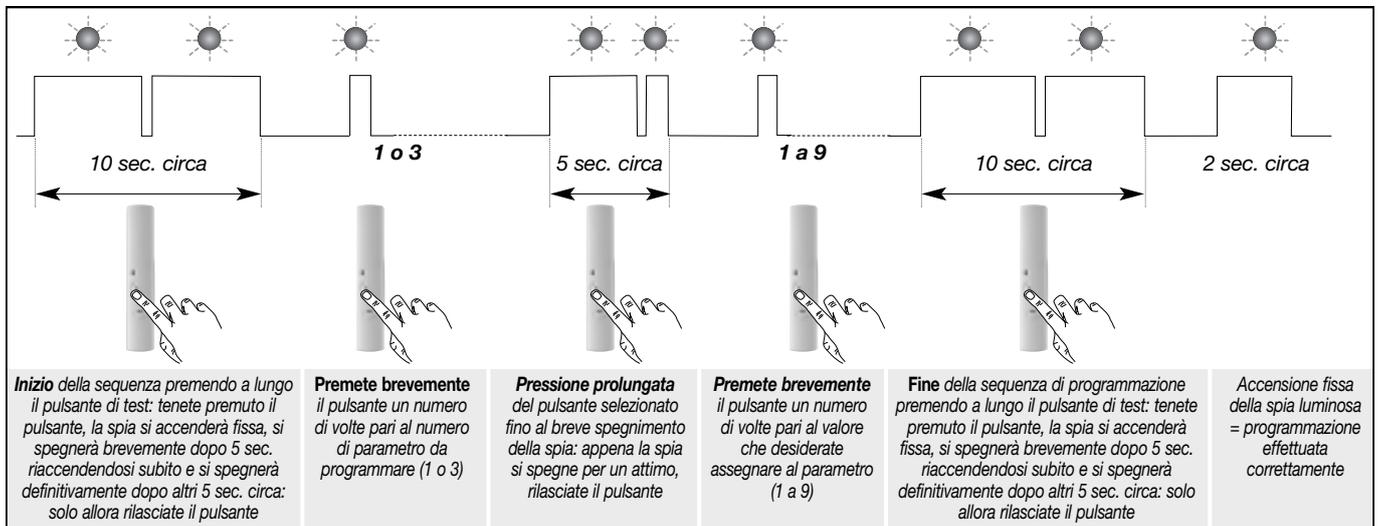
La programmazione del trasmettitore per contatti permette di definire le caratteristiche dei 2 contatti (integrato ed esterno).

Per effettuare la programmazione:

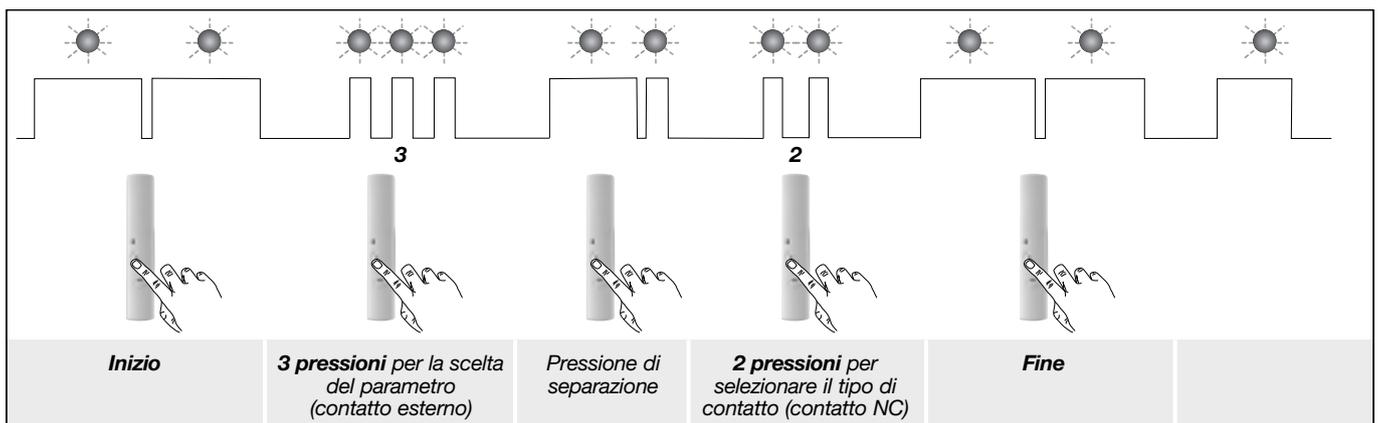
- scegliete il **numero del parametro** corrispondente alla caratteristica da programmare,
- scegliete il **valore** che desiderate assegnare al **parametro**.

Contatto	Numero parametro	Caratteristica del contatto	Valore parametro	Gestione ingresso	Livello d'allarme
Integrato	1	inattivo	1	no	-
		<b>attivo (NC)</b> <b>(programmazione di fabbrica)</b>	<b>2</b>	<b>si</b>	<b>intrusione</b>
Esterno	3	<b>inattivo</b> <b>(programmazione di fabbrica)</b>	<b>1</b>	<b>no</b>	-
		contatto (NC)	2	si	intrusione
		rivelatore per avvolgibili	3	no	intrusione
		contatto (NC)	5	no	preallarme
		rivelatore piezoelettrico	6	no	intrusione
		rivelatore d'urto (NC)	7	no	preallarme
		tappeto a contatti (NA)	8	no	dissuasione
altri contatti (NC)	9	no	dissuasione		

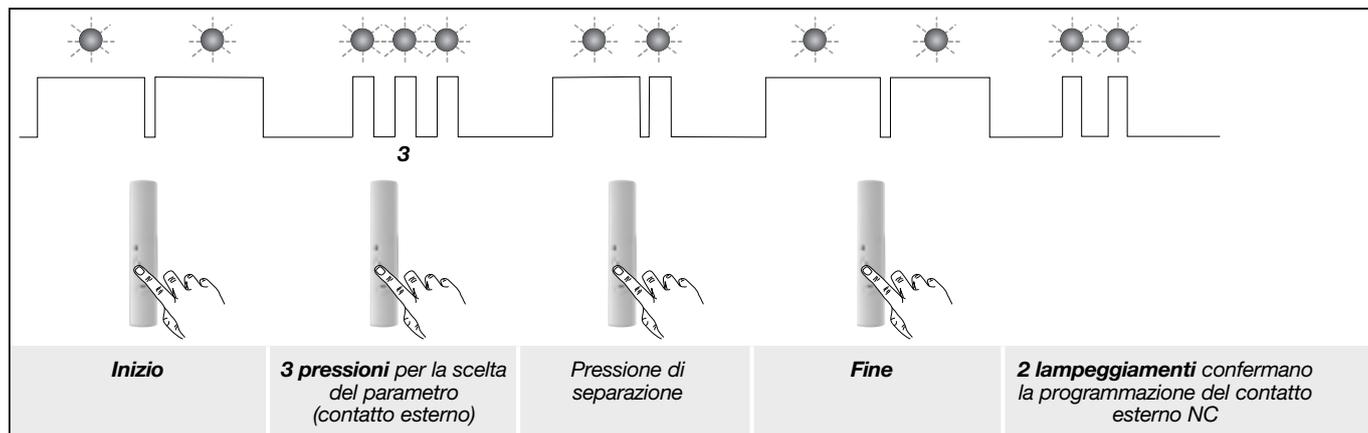
Effettuate la programmazione seguendo la procedura descritta di seguito:



**Esempio di programmazione:** programmazione del trasmettitore nel caso in cui sul morsetto per contatti esterni (**parametro 3**) è collegato un contatto d'apertura NC l'apertura del quale deve produrre un allarme Intrusione (**valore del parametro 2**).



**Verifica della programmazione:** la verifica si effettua selezionando il **numero del parametro** da verificare e controllando poi il **numero di lampeggiamenti** che effettua la spia luminosa.



### La scelta del tipo di contatto

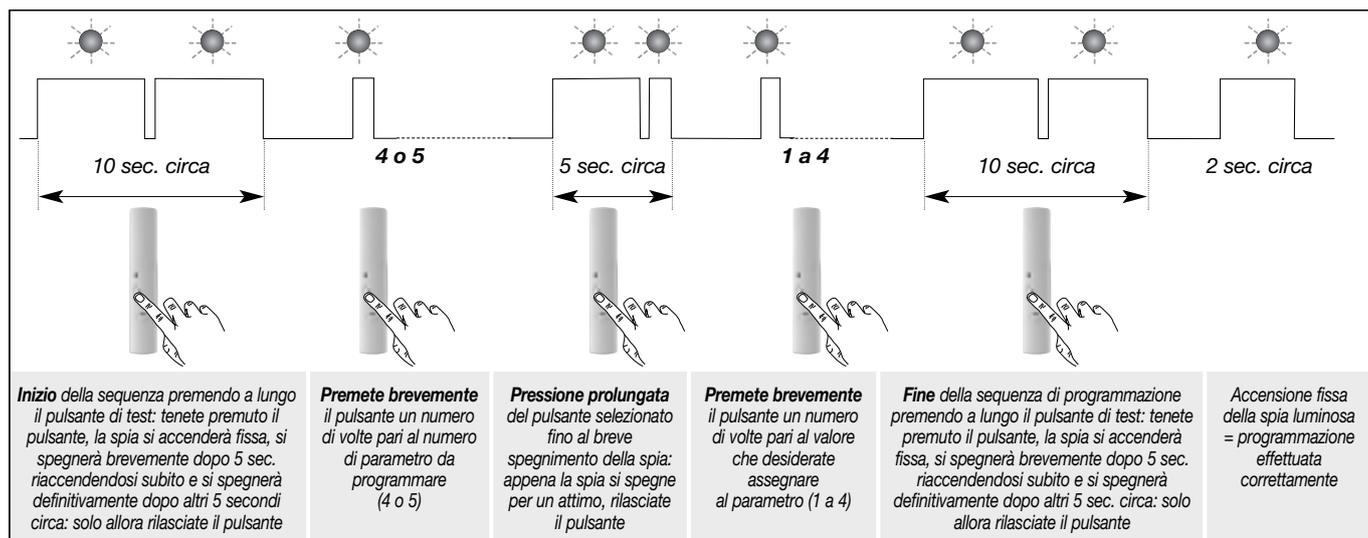
predetermina automaticamente il livello d'allarme generato. E' comunque possibile, sia per il contatto integrato che per quello esterno, modificare il livello d'allarme.

Per programmare il livello d'allarme:

- scegliete il numero di parametro corrispondente al contatto da programmare (integrato o esterno),
- selezionate il valore del parametro corrispondente al livello d'allarme desiderato.

Contatto	Numero parametro	Livello d'allarme	Valore parametro
Integrato	4	intrusione	1
		preallarme	2
		dissuasione	3
		avviso	4
Esterno	5	intrusione	1
		preallarme	2
		dissuasione	3
		avviso	4

Effettuate la programmazione seguendo la procedura descritta di seguito:



## 5. Collegamenti

### Morsetti di collegamento:

- **Autoprotezione (1):** morsetto per il collegamento del cavo di autoprotezione, se presente (protezione in caso di taglio del cavo del contatto).
- **Comune (2):** morsetto comune.
- **Allarme (3):** morsetto di collegamento del contatto (NA o NC, secondo programmazione) d'allarme.

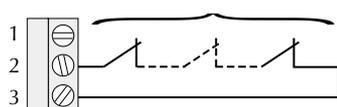
### Collegamento di diversi tipi di contatti

#### Esempio 1, contatti NC in serie:

in serie:

- contatti d'apertura specifici (da incasso, blindati, ...),
- rivelatori piezoelettrici,
- rivelatori d'urto,
- ecc.

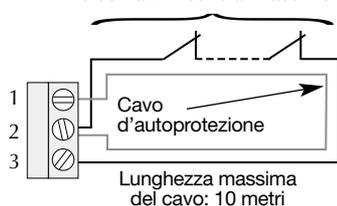
5 contatti in serie al massimo



#### Esempio 2, contatti NC autoprotetti in serie.

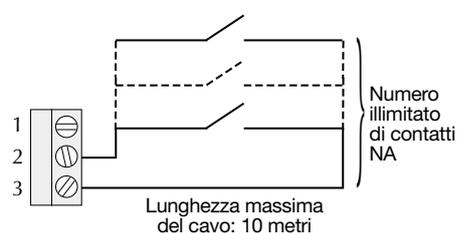
autoprotetti in serie.

5 contatti in serie al massimo



#### Esempio 3, contatti NA in parallelo: tappeto a contatti.

in parallelo: tappeto a contatti.

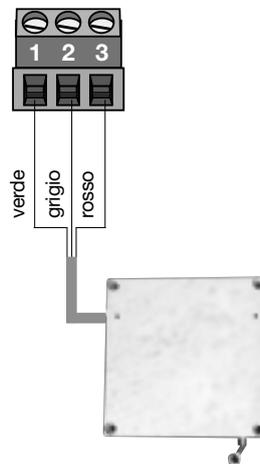


#### Esempio 4, collegamento di un rivelatore per avvolgibili

Collegamento a rivelatore per avvolgibili: per non compromettere la portata radio del rivelatore:

- evitate di far passare il cavo del rivelatore per avvolgibili vicino al trasmettitore e parallelamente ad esso
- se la portata radio si dimostra insufficiente, modificate il percorso e/o la lunghezza del cavo.

**ATTENZIONE:** Il collegamento di un rivelatore per avvolgibili non consente l'autoprotezione del cavo.



## 6. Fissaggio

### 6.1 Scelta del luogo d'installazione

#### ATTENZIONE

- **Mantenete una distanza di almeno 2 metri tra ogni apparecchiatura del sistema, tranne che tra due rivelatori.**
- **Nel caso di installazione su superficie metallica, inserite uno spessore in legno o materiale plastico al di sotto della base del trasmettitore.**

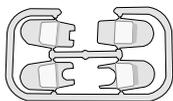
#### Il trasmettitore per contatti deve essere installato:

- all'interno dei locali protetti,
- preferibilmente sull'infisso dell'ingresso da proteggere ad almeno un metro di distanza dal suolo,
- lontano da qualunque fonte di disturbo elettromagnetico (contatori elettrici, masse metalliche...),
- su di una superficie piana.

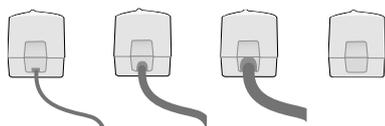
### 6.2 Fissaggio del rivelatore

Fissate la base a parete con due viti adatte alla superficie. Prima di agganciare definitivamente la parte anteriore alla base, scegliete ed inserite un tappo passacavo adatto alla sezione del cavo (v. figure seguenti).

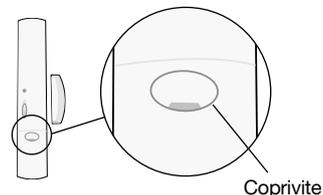
Tappi passacavo forniti



4 possibilità di montaggio



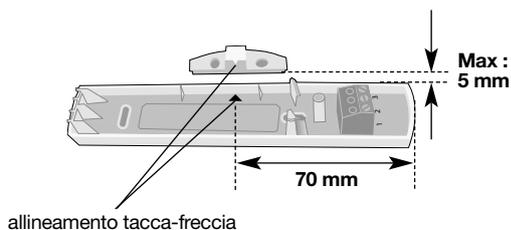
Posizionate il coprivate (si trova nello stesso gruppo di accessori del portamagnete) sulla parte frontale.



### 6.3 Fissaggio del portamagnete

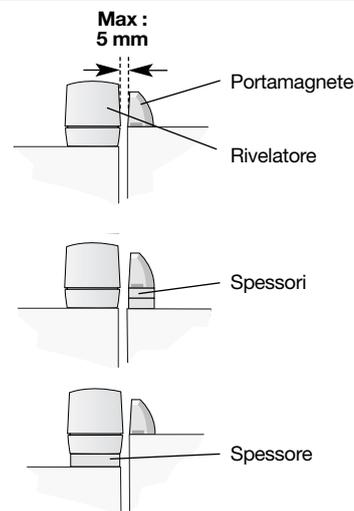
Ad ingresso chiuso, il portamagnete deve trovarsi di fronte al contatto d'apertura incorporato a meno di 5 mm da esso.

1. Allineate la tacca verticale sul portamagnete con la freccia presente sulla base del rivelatore.

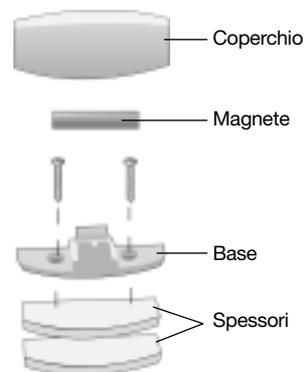


**ATTENZIONE:** l'allineamento laterale e la regolazione in altezza devono obbligatoriamente essere effettuati con cura per ottenere un funzionamento corretto del rivelatore.

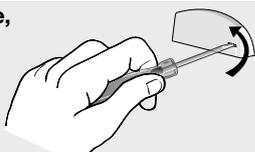
2. Regolate l'altezza del portamagnete secondo lo schema seguente.



3. Se necessario, utilizzate gli spessori forniti per il portamagnete o inserite uno spessore in legno o plastica al di sotto del rivelatore. Fissate la base del portamagnete. Posizionate il magnete all'interno del coperchio del portamagnete. Agganciate poi il coperchio del portamagnete alla base.



Per sganciare il coperchio del portamagnete, inserite un cacciavite piatto piccolo nell'incavo predisposto ed eseguite un movimento di rotazione.



Riepilogo delle distanze di apertura e di chiusura tra il trasmettitore e il magnete a partire dalle quali il contatto incorporato rileva il cambiamento di stato dell'ingresso.

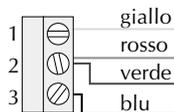
Movimento	Distanze di apertura e chiusura del contatto incorporato				
	Stato del contatto	Superficie in legno		Superficie in ferro dolce	
Scostamento	aperto				
	chiuso	23 mm		22 mm	
Spostamento verticale	aperto				
		34 mm	24 mm	24 mm	19 mm
	chiuso				
		20 mm	9 mm	15 mm	8 mm
Spostamento orizzontale	aperto				
	chiuso	15 mm	12 mm	15 mm	12 mm
	aperto				
	chiuso	9 mm	7 mm	8 mm	6 mm

## 6.4 Fissaggio dei contatti esterni

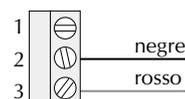
### Contatto di apertura a parete o a incasso

Contatti NC autoprotetti collegati in serie:

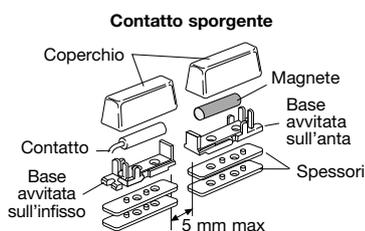
- fili giallo e rosso: circuito di autoprotezione,
- fili verde e blu: circuito di rilevazione.



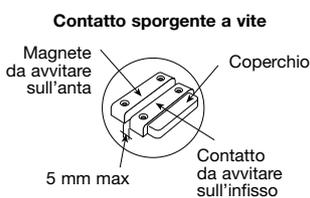
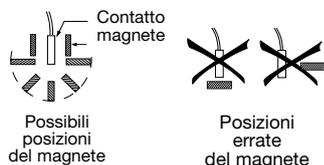
Contatti NC non autoprotetti collegati in serie:



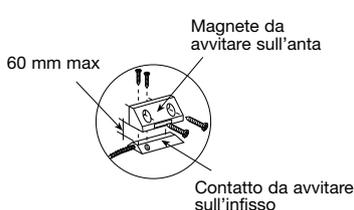
- Montaggio a parete (NC): contatto e magnete da avvitare e allineare (utilizzate gli spessori, se necessario).
- Montaggio a incasso:
  - praticate sull'infisso e sul battente un foro di 8 mm di diametro e 30 mm di profondità,
  - verificate che il contatto e il magnete siano uno di fronte all'altro,
  - praticate sull'infisso un foro per il passaggio del cavo di collegamento.



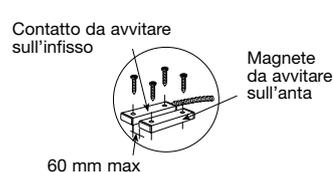
#### Posizione del magnete



#### Contatto d'apertura da pavimento



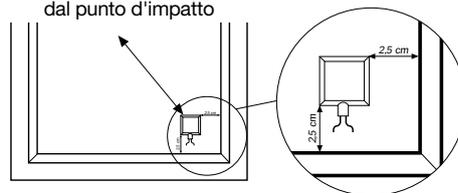
#### Contatto d'apertura grandi distanze



## Sensore piezoelettrico rottura vetro

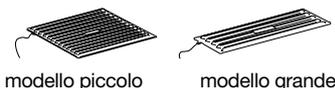
- Circuito di tipo NC.
- Adatto a tutti i tipi di vetro fino a 6 mm di spessore.
- Rilevazione: fino a 2,50 m dal punto d'impatto.
- Temperatura di funzionamento: da - 18 °C a + 38 °C.
- Installazione:
  - incollate il sensore con un pezzo di biadesivo su un vetro pulito e asciutto (pulitelo con un solvente) e a una temperatura compresa tra + 21°C e + 38°C,
  - incollate in un angolo del vetro a 2,5 cm dai bordi,
  - tenete premuto per qualche secondo.

Rilevazione: fino a 2,50 m dal punto d'impatto



## Tappeto a contatti impermeabile modello piccolo e grande

- Circuito di tipo NA.
- Peso minimo che garantisce la chiusura del contatto:
  - modello piccolo: 35 kg,
  - modello grande: 40 kg.

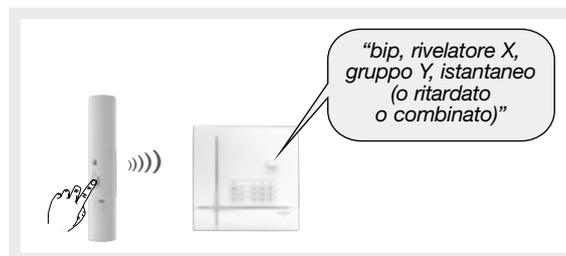


## 7. Test di funzionamento

**ATTENZIONE:** la centrale deve essere in modo installazione per effettuare questa verifica.

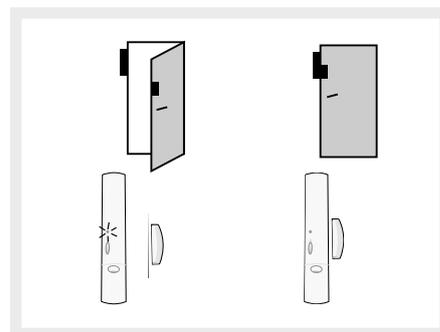
Il trasmettitore per contatti ha una modalità test che permette di verificare:

- **la corretta alimentazione:** l'accensione della spia luminosa durante la pressione del pulsante di test conferma la corretta alimentazione,
- **la rilevazione:** ogni sollecitazione del contatto (incorporato o esterno) effettuata nel periodo di test produce l'accensione della spia luminosa del rivelatore,
- **il collegamento radio** (v. paragrafo Verifica dei collegamenti radio descritto sul manuale della centrale).

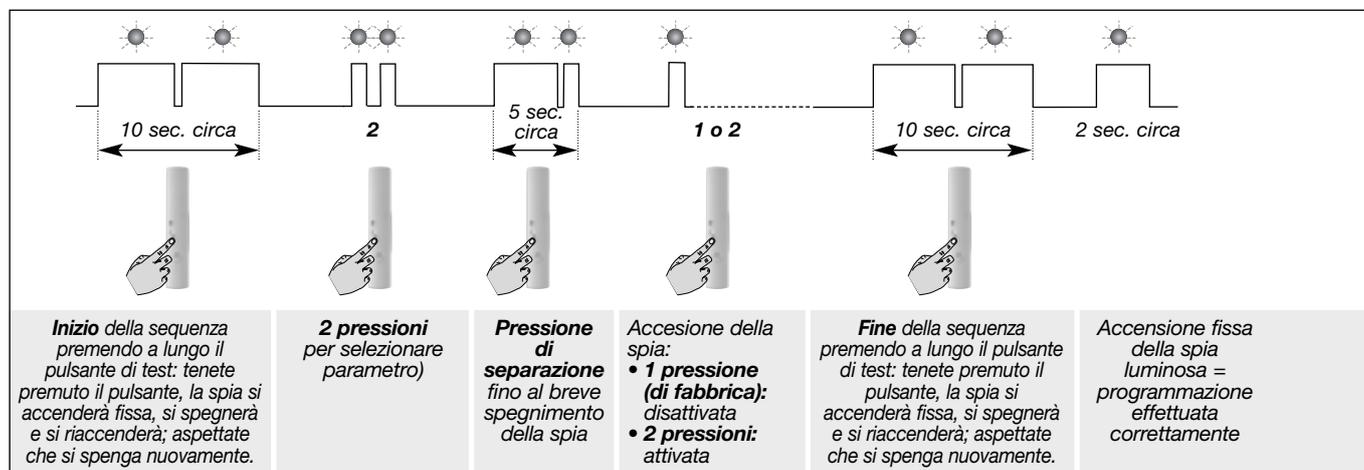


Per provare il rivelatore:

- collegate la pila al Litio,
- agganciate il rivelatore sulla sua base,
- premete il pulsante test, a questo punto il rivelatore entra nella **modalità test** rimanendovi per circa **90 sec.** Al termine di questo periodo, il rivelatore torna automaticamente in modo di funzionamento normale,
- verificate la rilevazione d'apertura e chiusura degli ingressi protetti:
  - ingresso aperto: la spia luminosa rimane accesa;
  - ingresso chiuso: la spia luminosa resta spenta.



**ATTENZIONE:** conformemente alle nuove esigenze funzionali della norma di prodotto EN50131-2-6, di fabbrica la spia del rivelatore è inattiva in modo test. Per modificare questo parametro, digitate:



Una pressione del pulsante di test per un tempo superiore a 1 secondo provoca la trasmissione di un messaggio di "test", che viene segnalato dalla centrale se essa si trova in modo "test" o "installazione".

**ATTENZIONE:** se un trasmettitore per contatti sorveglia più ingressi, effettuate una prova di entrambi, uno dopo l'altro. Per testare i rivelatori di rottura vetro, colpite leggermente il vetro con il manico di un cacciavite, a 30 cm dall'angolo opposto al sensore.

